

Aggiornamenti su

<https://www.peacelink.it/conflitti/a/49995.html>



Guida alla comprensione della guerra in Ucraina: passato, presente e futuro

E' in atto uno scontro militare che sta destabilizzando il panorama internazionale. Viviamo giorni segnati da una fortissima tensione fra la Russia e l'Occidente. In questa guida vengono riportate le varie posizioni in campo, compresa quella del movimento pacifista.

[Guida alla comprensione della guerra in Ucraina: passato, presente e futuro](#)

[Introduzione](#)

[Uno scontro militare che sconvolge il mondo](#)

[Le radici del conflitto](#)

[Le diverse posizioni in campo](#)

[Russia](#)

[Ucraina](#)

[Occidente](#)

[Movimento pacifista](#)

[Un futuro incerto](#)

[Il passato](#)

[Le radici del conflitto: tensioni storiche e geopolitiche](#)

[Le proteste di Euromaidan e l'annessione della Crimea](#)

[Gli accordi di Minsk](#)

[L'opposizione agli accordi di Minsk](#)

[Le posizioni sul conflitto](#)

[Il mancato successo degli accordi di Minsk](#)

[Una ferita profonda](#)

[Il panorama politico in Ucraina prima della guerra del 2022](#)

[Premessa](#)

[Principali schieramenti politici](#)

[Questioni chiave](#)

[Eventi chiave](#)

[Elezioni presidenziali 2019](#)

[Una guerra civile?](#)

[Altri punti da menzionare](#)

[Approfondimenti](#)

[Il presente](#)

[Cinque punti salienti dell'invasione russa dell'Ucraina \(dal 24 febbraio 2022 ad oggi, 1° aprile 2024\)](#)

[1. Invasione su larga scala, resistenza ucraina e controffensiva fallita](#)

[2. Crisi umanitaria e rifugiati](#)

[3. Sostegno occidentale all'Ucraina](#)

[4. Superiorità russa e avanzata graduale](#)

[5. Valutazione pessimistica e invito del Papa a trattare](#)

[Altri punti salienti](#)

[Il futuro](#)

[Un capitolo ancora da scrivere](#)

[Scenari possibili](#)

[Prolungamento del conflitto](#)

[Escalation del conflitto](#)

[Vittoria militare russa](#)

[Vittoria militare ucraina](#)

[Negoziato e pace](#)

[Fattori chiave](#)

[Armi "game changer"](#)

[Fonti per tenersi informati](#)

[Aggiornamenti](#)

Introduzione

Uno scontro militare che sconvolge il mondo

L'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, ha sconvolto le fondamenta del panorama internazionale. La guerra ha causato centinaia di migliaia di morti, profughi e una profonda crisi umanitaria. Le tensioni tra Russia e Occidente sono ai massimi livelli, con il rischio di un'escalation che potrebbe portare a conseguenze devastanti.

Le radici del conflitto

Le tensioni tra Russia e Ucraina hanno radici profonde, che risalgono al crollo dell'Unione Sovietica nel 1991. La NATO, vista dalla Russia come una minaccia alla sua sicurezza, ha progressivamente ampliato la propria presenza verso est, includendo alcuni ex stati sovietici. L'Ucraina, in particolare, si è trovata al centro di una contesa geopolitica tra Russia e Occidente.

Le diverse posizioni in campo

Russia

La Russia giustifica l'invasione come un'operazione di "denazificazione" e "smilitarizzazione" dell'Ucraina, accusando il governo di Kiev di opprimere la popolazione russofona del Donbass.

Ucraina

L'Ucraina si difende dall'invasione russa, considerata illegale e ingiustificata. Il governo di Kiev chiede il sostegno della comunità internazionale per respingere l'aggressione russa.

Occidente

L'Occidente (intendendo per Occidente la Nato e alcuni paesi collegati alla Nato) ha condannato l'invasione russa e ha imposto sanzioni economiche alla Russia. L'UE e gli Stati Uniti stanno fornendo armi e sostegno finanziario all'Ucraina.

Movimento pacifista

Il movimento pacifista ha condannato l'invasione dell'Ucraina ma si oppone alla prosecuzione della guerra che darebbe un vantaggio ulteriore a Putin. Chiede pertanto una soluzione diplomatica al conflitto in Ucraina ritenendo controproducente e inumana una guerra a oltranza. I pacifisti si mobilitano per chiedere il cessate il fuoco e l'avvio di negoziati di pace.

Un futuro incerto

L'esito della guerra in Ucraina è ancora incerto. A partire dalla fallita controffensiva ucraina del 2023 la guerra è caratterizzata da una lenta e graduale avanzata delle forze russe dotate di superiorità di uomini e mezzi. Il conflitto potrebbe tuttavia durare ancora a lungo, con conseguenze devastanti per il paese e per l'intera Europa se lo scontro dovesse allargarsi.

La comunità internazionale è chiamata a trovare una soluzione diplomatica che ponga fine alla guerra e garantisca al contempo la sicurezza e la sovranità della popolazione ucraina che si riconosce nel governo di Kiev.

Il passato

Le radici del conflitto: tensioni storiche e geopolitiche

Le tensioni tra Russia e Ucraina affondano le loro radici nel crollo dell'Unione Sovietica nel 1991. La dissoluzione dell'URSS ha portato alla nascita di nuovi stati indipendenti, tra cui l'Ucraina, che si è trovata a dover gestire una complessa eredità storica e culturale. La Crimea, in particolare, con la sua popolazione russofona, è stata una regione contesa fin da subito.

L'allargamento della NATO verso est, visto dalla Russia come una minaccia alla sua sicurezza, ha alimentato le tensioni tra le due parti. L'Ucraina, in particolare, si è trovata al centro di una contesa geopolitica tra Russia e Occidente. La sua posizione strategica e la sua ricca storia hanno reso questo paese un terreno fertile per influenze contrastanti.

Le proteste di Euromaidan e l'annessione della Crimea

Nel 2014, le proteste di Euromaidan hanno portato alla cacciata del presidente ucraino filo-russo Viktor Yanukovich. Questo evento ha innescato una serie di reazioni a catena, tra cui l'annessione della Crimea da parte della Russia e l'insurrezione dei separatisti filorussi nel Donbass.

Gli accordi di Minsk

Nel tentativo di porre fine al conflitto, sono stati firmati due accordi di Minsk, nel 2014 e nel 2015. Questi accordi prevedevano un cessate il fuoco, il ritiro delle truppe e l'avvio di un dialogo politico per trovare una soluzione pacifica alla crisi.

L'opposizione agli accordi di Minsk

Nonostante gli sforzi diplomatici, gli accordi di Minsk non sono mai stati completamente implementati. Le diverse parti in causa hanno avuto interpretazioni diverse del testo e si sono accusate a vicenda di non rispettare i propri impegni.

Le posizioni sul conflitto

- **Russia:** La Russia sostiene di aver il diritto di proteggere la popolazione russofona del Donbass e di essere intervenuta in Crimea per legittimare la volontà popolare.
- **Ucraina:** L'Ucraina considera l'annessione della Crimea illegale e vede i separatisti del Donbass come terroristi sostenuti dalla Russia.
- **Occidente:** L'Occidente ha condannato l'annessione della Crimea e ha imposto sanzioni alla Russia. Ha inoltre sostenuto l'Ucraina con aiuti finanziari e militari.

Il mancato successo degli accordi di Minsk

Il mancato successo degli accordi di Minsk ha dimostrato la complessità del conflitto in Ucraina e la difficoltà di trovare una soluzione pacifica. Le posizioni delle diverse parti in causa sono ancora molto distanti e la guerra continua a causare morti e sofferenze.

Una ferita profonda

Le tensioni tra Russia e Ucraina sono una ferita profonda che affonda le sue radici nel passato. Il conflitto in Ucraina è una tragedia che ha causato immenso dolore e sofferenza. La comunità internazionale ha il dovere di continuare a cercare una soluzione pacifica e di lavorare per un futuro di sicurezza e stabilità per tutti.

Il panorama politico in Ucraina prima della guerra del 2022

Premessa

Le posizioni politiche in Ucraina prima del 2022 erano caratterizzate da una profonda divisione tra filo-russi e filo-occidentali. Questa divisione rifletteva la complessa storia e identità del paese, con una parte della popolazione che si sentiva più vicina alla Russia e l'altra all'Europa.

Principali schieramenti politici

- Partito delle Regioni: il partito filo-russo di Viktor Yanukovich, in carica fino al 2014. Il partito era sostenuto principalmente dalla popolazione russofona dell'est e del sud del paese.
- Batkivshchyna: il partito nazionalista di Yulia Tymoshenko, ex primo ministro. Il partito era sostenuto principalmente dalla popolazione ucraina occidentale. Prima dell'entrata in politica Yulia Tymoshenko era una donna d'affari di successo nell'industria del gas e grazie a questa attività divenne una delle donne più ricche della nazione.
- Svoboda: un partito nazionalista di estrema destra. Il partito era sostenuto da una piccola ma rumorosa minoranza della popolazione.
- Petro Poroshenko Bloc: un partito centrista pro-europeo guidato dall'ex presidente Petro Poroshenko. Il partito era sostenuto da una parte della popolazione che desiderava un maggiore allineamento con l'Unione Europea.

Questioni chiave

- Integrazione europea: la questione dell'adesione all'Unione Europea era una delle più divisive nel panorama politico ucraino. I filo-russi erano contrari all'adesione, mentre i filo-occidentali la consideravano un obiettivo fondamentale.
- Rapporti con la Russia: il rapporto con la Russia era un'altra questione chiave. I filo-russi desideravano mantenere stretti legami con la Russia, mentre i filo-occidentali volevano una maggiore distanza.
- Status del Donbass: la regione del Donbass, in gran parte russofona, era al centro di un conflitto tra separatisti filorussi e il governo ucraino.

Eventi chiave

- Proteste di Euromaidan: nel 2014, le proteste di Euromaidan portarono alla cacciata del presidente filo-russo Yanukovich. Questo evento innescò una serie di reazioni a catena, tra cui l'annessione della Crimea da parte della Russia e l'insurrezione dei separatisti filorussi nel Donbass.
- Elezioni presidenziali del 2014: Petro Poroshenko, un candidato pro-europeo, vinse le elezioni presidenziali del 2014.
- Guerra in Donbass: la guerra tra separatisti filorussi e governo ucraino nel Donbass è continuata fino al 2022, causando oltre 14.000 morti.

Elezioni presidenziali 2019

- **Volodymyr Zelenskyy** (Servitore del Popolo): comico e attore senza esperienza politica, si è candidato su una piattaforma anti-corrruzione e pro-riforme, promettendo di "rompere il sistema". Il partito di Zelenskyy, ha ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi.
- **Petro Poroshenko** (Solidarietà Europea): presidente uscente, sosteneva un'Ucraina filo-occidentale e l'integrazione nella NATO e nell'Unione Europea. Si è classificato al secondo posto. Il partito di Poroshenko, si è posizionato come forza di opposizione pro-europea.
- **Yulia Tymoshenko** (Batkivshchyna): ex Primo ministro, si presentava come la candidata anti-oligarchica e pro-riforme. Si è classificata al terzo posto.
- **Opposizione filo-russa**: formata da Blocco d'Opposizione e Piattaforma di Opposizione - Per la Vita, sosteneva migliori relazioni con la Russia.

Una guerra civile?

Le posizioni politiche in Ucraina prima del 2022 erano caratterizzate da una profonda divisione. Alcuni interpretano l'attuale guerra come una vera e propria guerra civile a sfondo politico fra la componente filo-occidentale e quella filo-russa dell'Ucraina. La guerra in Donbass e l'annessione della Crimea da parte della Russia hanno ulteriormente esacerbato queste divisioni. La guerra iniziata nel 2022 ha avuto un impatto devastante sul paese e ha ridefinito il panorama politico ucraino.

Altri punti da menzionare

- L'influenza dell'oligarchia nel sistema politico ucraino.
- Il ruolo dei media nel fomentare le divisioni politiche.
- La crescita del nazionalismo.
- Le sfide della democrazia in Ucraina.
- La persecuzione della componente filorusa in Ucraina (si veda la [vicenda Malyuk](#)).

Approfondimenti

- <https://www.crisisgroup.org/europe-central-asia/eastern-europe/ukraine>
- <https://carnegieendowment.org/regions/331>

Il presente

Cinque punti salienti dell'invasione russa dell'Ucraina (dal 24 febbraio 2022 ad oggi, 1° aprile 2024)

1. Invasione su larga scala, resistenza ucraina e controffensiva fallita

- Il 24 febbraio 2022, la Russia ha lanciato un'invasione su larga scala dell'Ucraina, con l'obiettivo di rovesciare il governo e installare un regime fantoccio.
- Le forze ucraine hanno opposto una resistenza inaspettatamente forte, rallentando l'avanzata russa e infliggendo pesanti perdite.
- La controffensiva ucraina nel sud del paese, iniziata a giugno 2023, è fallita.

2. Crisi umanitaria e rifugiati

- L'invasione ha causato una grave crisi umanitaria, con milioni di persone sfollate dalle loro case.
- Più di 8 milioni di ucraini sono fuggiti nel territorio europeo, diventando la più grande crisi di rifugiati in Europa dalla Seconda Guerra Mondiale.

3. Sostegno occidentale all'Ucraina

- L'Occidente ha risposto all'invasione con sanzioni economiche senza precedenti contro la Russia e fornendo armi e assistenza militare all'Ucraina.
- La NATO ha rafforzato la sua presenza militare nell'Europa orientale e ha inviato truppe in Romania, Polonia e Slovacchia.

4. Superiorità russa e avanzata graduale

- La Russia ha una superiorità numerica di soldati, artiglieria con maggiore potenza di fuoco e copertura aerea che consente di lanciare le devastanti "bombe plananti" (FAB bombs).
- La recentissima introduzione della bomba termobarica, che non lascia scampo, ha ulteriormente rafforzato la potenza di fuoco russa.
- La superiorità russa sta portando a una lenta e progressiva avanzata, con la conquista di nuovi territori nel Donbass.

5. Valutazione pessimistica e invito del Papa a trattare

- La situazione militare per l'Ucraina è critica e le possibilità di resistere a lungo senza subire una rottura del fronte sono pessimistiche.

- Papa Francesco ha invitato a trattare prima che sia troppo tardi, usando la "bandiera bianca" come simbolo del negoziato, in linea con le convenzioni internazionali.

Altri punti salienti

- L'assedio di Mariupol e la sconfitta del battaglione Azov.
- La vicenda del Gruppo Wagner.
- Il bombardamento di civili e infrastrutture civili.
- Le accuse di crimini di guerra.
- La morte di Navalny.
- La vittoria di Putin nelle elezioni del 2024.

La situazione in Ucraina rimane molto volatile e il futuro è incerto.

Il futuro

Un capitolo ancora da scrivere

La guerra in Ucraina rappresenta un punto di svolta nella storia geopolitica del XXI secolo. Il conflitto, in corso da oltre un anno, ha già avuto un impatto devastante sulla popolazione ucraina e ha aperto nuovi scenari per il futuro della sicurezza in Europa. Predire l'evoluzione del conflitto è un'impresa ardua, ma è fondamentale analizzarne le possibili traiettorie per comprendere le sfide e le opportunità che ci attendono.

Scenari possibili

Prolungamento del conflitto

Una guerra di logoramento, con continue battaglie e bombardamenti, potrebbe durare per anni, causando un enorme costo in termini di vite umane e risorse.

Escalation del conflitto

Un'escalation del conflitto, con il coinvolgimento diretto di altri paesi NATO o l'utilizzo di armi nucleari, potrebbe portare a una guerra su vasta scala dalle conseguenze imprevedibili.

Vittoria militare russa

Una vittoria militare russa, con la conquista del Donbass e la deposizione del governo ucraino, potrebbe portare a un periodo di instabilità e a una possibile ripresa del conflitto in futuro nel caso in cui la popolazione, come è altamente probabile, non accettasse a ovest la presenza

delle forze armate russe. E' altamente improbabile che la Russia abbia la forza militare per una vittoria su tutto il territorio. Elon Musk tuttavia ritiene probabile una vittoria della Russia nei territori russofoni fino alla possibile presa di Odessa nel caso in cui Kiev non intavolasse per tempo trattative e negoziati per evitare un'ulteriore avanzata di Mosca.

Vittoria militare ucraina

Una vittoria militare ucraina, con la riconquista dei territori occupati dalla Russia, potrebbe ripristinare l'integrità territoriale del paese, ma non garantirebbe la pace a lungo termine nei territori del Donbass e della Crimea. Attualmente Kiev non ha la forza militare per una vittoria e il fallimento della controffensiva ucraina nel 2023 ne è stata la conferma. Anche l'arrivo degli F-16 nella quantità prevista non sarebbe sufficiente a realizzare una controffensiva ucraina vittoriosa. Il loro arrivo è visto come un modo per contrastare i missili russi. L'efficienza degli F-16 nel realizzare una difesa aerea flessibile migliorerebbe la copertura dell'ombrello antimissile dei Patriot. Ma gli F-16 non sarebbero quello che viene definito un "game changer".

Negoziato e pace

Un negoziato tra le parti, con la mediazione di attori internazionali, potrebbe portare a un compromesso e alla fine del conflitto. Tuttavia, le posizioni di entrambe le parti appaiono al momento distanti e un accordo di pace sembra difficile da raggiungere.

Fattori chiave

- Il sostegno occidentale all'Ucraina. Il livello di sostegno militare ed economico che l'Occidente continuerà a fornire all'Ucraina sarà un fattore determinante per l'evoluzione del conflitto. Il venir meno del sostegno della Casa Bianca (per via delle divergenze fra repubblicani e democratici sull'invio delle armi a Kiev) sta compromettendo la tenuta militare delle forze armate ucraine. Un ipotetico aumentato sostegno militare con mezzi e munizioni si scontra però con un esercito ucraino che ha la metà dei soldati dell'esercito russo sul campo in questo momento.
- Il fenomeno della renitenza alla leva. In Ucraina aumenta il numero di coloro che sfuggono al reclutamento e questo crea dei grossi problemi.
- Le proteste delle donne. Sia in Ucraina sia in Russia vi sono donne che chiedono il ritorno a casa dei loro uomini al fronte. Il fenomeno è accentuato in Ucraina.
- La posizione della Russia. La Russia non ha mostrato alcuna intenzione di ritirarsi dall'Ucraina e la sua strategia futura dipenderà da diversi fattori, tra cui la situazione interna al paese e il sostegno della popolazione alla guerra.

- L'esito delle battaglie in corso. L'esito delle battaglie in corso nel Donbass avrà un impatto significativo sull'andamento del conflitto e sulle future posizioni negoziali delle parti.
- I sondaggi d'opinione e le mobilitazioni per la pace. La forza delle opinioni pubbliche sarà importante nel far prevalere o meno una posizione a favore delle trattative di pace.

Il futuro della guerra in Ucraina è incerto e pieno di incognite. La complessità del conflitto e la molteplicità di fattori in gioco rendono difficile prevedere con certezza quale sarà l'esito finale. Tuttavia, è fondamentale continuare a monitorare la situazione e ad analizzare i nuovi possibili scenari.

Armi "game changer"

Esistono armamenti che cambieranno la guerra? Si sono alimentate aspettative di "vittoria" basate sulle cosiddette armi "game changer". Dall'invio dei lanciarazzi Himars alla richiesta di invio dei missili Taurus.

Il concetto di "game changer" evoca scenari di improvviso ribaltamento delle sorti di una guerra. "Game changer" si traduce in italiano con diverse espressioni a seconda del contesto, ma tutte trasmettono l'idea di qualcosa che cambia radicalmente le cose. Ecco alcune alternative:

- Elemento rivoluzionario: questa espressione sottolinea l'aspetto innovativo e dirompente del cambiamento.
- Punto di svolta: si enfatizza il momento cruciale in cui le cose cambiano direzione in modo significativo.
- Cambia le regole del gioco: evidenzia come qualcosa stravolga le basi su cui si è sempre operato.
- Innovazione radicale: si concentra sull'aspetto innovativo del cambiamento.

Fonti per tenersi informati

- [Mailing list pace](#) di PeaceLink
- [Mailing list disarmo](#) di PeaceLink
- Sociale.network [profilo di PeaceLink](#)
- [Tematica Conflitti](#) di PeaceLink
- [Tematica Disarmo](#) di PeaceLink
- [Tematica Pace](#) di PeaceLink (si veda la [Guida pratica nowar](#))
- Landing page Ucraina di Peacelink www.peacelink.it/ucraina
- [ISPI](#) (canale Youtube)
- [Limes e Lucio Caracciolo](#) (canale Youtube)

- [Davide Montingelli](#) (canale Youtube)
- Podcast Adnkronos - [Notizie dall'Ucraina](#)
- [Parabellum](#) (canale Youtube di Mirko Campochiari)
- [Generale Paolo Capitini](#) (su Youtube)
- [La Miniera](#) (canale Youtube di Ivan Grieco)

Aggiornamenti

Aggiornamenti a questo file si possono trovare sulla pagina web

GUIDA ALLA COMPrensIONE DELLA GUERRA IN UCRAINA: PASSATO, PRESENTE E FUTURO

<https://www.peacelink.it/conflitti/a/49995.html>



*Note: Testo realizzato con LLM su prompt e revisione finale di Alessandro Marescotti.
Aggiornamento al giorno 1 aprile 2024*